

BILANCIO PREVENTIVO

2022 - 2024



CONSIGLIO DI BACINO
**VERONA
NORD**

AMBIENTE E TERRITORIO

Approvato con delibera di Comitato n. 6 del 29/04/2022

Consiglio di Bacino VR Nord (VR)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	344.153,69								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.016.733,39	887.000,00	778.000,00	634.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	894.000,00	894.000,00	785.000,00	641.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	894.000,00	894.000,00	785.000,00	641.000,00	Totale spese finali	1.023.733,39	894.000,00	785.000,00	641.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	134.407,52	134.407,52	143.789,06	143.789,06	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	134.407,52	134.407,52	143.789,06	143.789,06
Totale titoli	1.078.407,52	1.078.407,52	978.789,06	834.789,06	Totale titoli	1.208.140,91	1.078.407,52	978.789,06	834.789,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.422.561,21	1.078.407,52	978.789,06	834.789,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.208.140,91	1.078.407,52	978.789,06	834.789,06
Fondo di cassa finale presunto	214.420,30								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

Consiglio di Bacino VR Nord (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE 2022

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽³⁾			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽²⁾		previsioni di competenza	0,00	0,00		
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	503.190,74	344.153,69		
TITOLO 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	524.700,00 531.618,72	894.000,00 894.000,00	785.000,00	641.000,00
20000 Totale TITOLO 2	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	524.700,00 531.618,72	894.000,00 894.000,00	785.000,00	641.000,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie						
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.099,20 4.099,20	0,00 0,00	0,00	0,00
30000 Totale TITOLO 3	Entrate extratributarie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	4.099,20 4.099,20	0,00 0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	50.000,00 50.000,00	50.000,00 50.000,00	50.000,00	50.000,00
70000 Totale TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	50.000,00 50.000,00	50.000,00 50.000,00	50.000,00	50.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	80.000,00 80.000,00	104.407,52 104.407,52	113.789,06	113.789,06
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	30.000,00 30.000,00	30.000,00 30.000,00	30.000,00	30.000,00
90000 Totale TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	110.000,00 110.000,00	134.407,52 134.407,52	143.789,06	143.789,06
TOTALE TITOLI		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	688.799,20 695.717,92	1.078.407,52 1.078.407,52	978.789,06	834.789,06
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	previsione di competenza previsione di cassa	688.799,20 1.198.908,66	1.078.407,52 1.422.561,21	978.789,06	834.789,06

- (1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo.
- (2) Indicare l'importo dell'utilizzo della parte vincolata del risultato di amministrazione determinato nell'Allegato a) Risultato presunto di amministrazione (All a) Ris amm Pres). A seguito dell'approvazione del rendiconto è possibile utilizzare la quota libera del risultato di amministrazione. In attuazione di quanto previsto dall'art. 187, comma 3, del TUEL e dell'art. 42, comma 8, del DLgs 118/2011, 8. le quote del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio precedente costituite da accantonamenti risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o derivanti da fondi vincolati possono essere applicate al primo esercizio del bilancio di previsione per il finanziamento delle finalità cui sono destinate.

Consiglio di Bacino VR Nord (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾				0,00	0,00	0,00	
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽²⁾				0,00	0,00	0,00	
MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione							
01 01 Programma	01	Organi istituzionali					
	Titolo 1	Spese correnti	261,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	998,86 0,00 0,00 1.176,31	14.000,00 0,00 0,00 14.261,29	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00
Totale programma 01 Organi istituzionali			261,29	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	998,86 0,00 0,00 1.176,31	14.000,00 0,00 0,00 14.261,29	5.000,00 0,00 0,00 5.000,00
01 02 Programma	02	Segreteria generale					
	Titolo 1	Spese correnti	50.771,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	433.794,86 75.076,00 0,00 734.265,75	714.087,26 519.025,23 0,00 764.858,43	374.818,41 0,00 0,00 7.000,00
	Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	6.000,00 0,00 0,00 6.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00	7.000,00 0,00 0,00 7.000,00
Totale programma 02 Segreteria generale			50.771,17	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	439.794,86 75.076,00 0,00 740.265,75	526.025,23 0,00 0,00 771.858,43	381.818,41 0,00 0,00 7.802,78
01 03 Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
	Titolo 1	Spese correnti	7.715,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.000,00 8.000,00 0,00 16.853,98	17.000,00 8.000,00 0,00 24.715,16	17.000,00 7.802,78 0,00 0,00
Totale programma 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato			7.715,16	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.000,00 8.000,00 0,00 16.853,98	17.000,00 8.000,00 0,00 24.715,16	17.000,00 7.802,78 0,00 0,00
01 10 Programma	10	Risorse umane					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	108.206,78 149.848,14 0,00 108.206,78	149.848,14 0,00 0,00 149.848,14
Totale programma 10 Risorse umane			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	8.000,00 0,00 0,00 8.000,00	108.206,78 149.848,14 0,00 108.206,78	149.848,14 0,00 0,00 149.848,14
01 11 Programma	11	Altri servizi generali					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.400,00 0,00 0,00 2.400,00	2.000,00 2.000,00 0,00 2.000,00	2.000,00 0,00 0,00 2.000,00
Totale programma 11 Altri servizi generali			0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	2.400,00 0,00	2.000,00 0,00	2.000,00 0,00

Consiglio di Bacino VR Nord (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE

SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾	PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	2.400,00	2.000,00		
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	58.747,62	464.193,72	862.294,04	699.873,37	555.666,55
		previsione di competenza		83.076,00	8.000,00	7.802,78
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
		previsione di cassa	768.696,04	921.041,66		
MISSIONE	09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
09 02 Programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
	Titolo 1 Spese correnti	68.715,77	38.605,48	5.705,96	59.126,63	59.333,45
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	85.265,39	74.421,73		
		previsione di cassa				
Totale programma	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	68.715,77	38.605,48	5.705,96	59.126,63	59.333,45
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	85.265,39	74.421,73		
		previsione di cassa				
09 03 Programma	03 Rifiuti					
	Titolo 1 Spese correnti	7.270,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
		previsione di competenza		3.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	21.000,00	28.270,00		
		previsione di cassa				
Totale programma	03 Rifiuti	7.270,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00
		previsione di competenza		3.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	21.000,00	28.270,00		
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	75.985,77	59.605,48	26.705,96	80.126,63	80.333,45
		previsione di competenza		3.000,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	106.265,39	102.691,73		
		previsione di cassa				
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti					
20 01 Programma	01 Fondo di riserva					
	Titolo 1 Spese correnti	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
		previsione di cassa				
Totale programma	01 Fondo di riserva	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
		previsione di cassa				
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00		
		previsione di cassa				
MISSIONE	60 Anticipazioni finanziarie					
60 01 Programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria					
	Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	50.000,00	50.000,00		
		previsione di cassa				
Totale programma	01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
		previsione di competenza		0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	50.000,00	50.000,00		
		previsione di cassa				

Consiglio di Bacino VR Nord (VR)

BILANCIO DI PREVISIONE SPESE 2022

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO ⁽²⁾			
				PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI DELL'ANNO 2023	PREVISIONI DELL'ANNO 2024
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	50.000,00	50.000,00	50.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	50.000,00	50.000,00	50.000,00
MISSIONE	99 Servizi per conto terzi					
99 01 Programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro					
	Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	110.000,00	134.407,52	143.789,06
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	115.285,50	134.407,52	143.789,06
Totale programma	01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	110.000,00	134.407,52	143.789,06
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	115.285,50	134.407,52	143.789,06
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	0,00	previsione di competenza di cui già impegnato*	110.000,00	134.407,52	143.789,06
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	115.285,50	134.407,52	143.789,06
TOTALE MISSIONI		134.733,39	previsione di competenza di cui già impegnato*	688.799,20	1.078.407,52	834.789,06
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	86.076,00	8.000,00
			previsione di cassa	1.040.246,93	1.208.140,91	7.802,78
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		134.733,39	previsione di competenza di cui già impegnato*	688.799,20	1.078.407,52	834.789,06
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	86.076,00	8.000,00
			previsione di cassa	1.040.246,93	1.208.140,91	7.802,78

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

(1) Indicare l'importo della voce E) dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione, se negativo **al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto**, o la quota di tale importo da ripianare nel corso dell'esercizio, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile. La quantificazione e la composizione del disavanzo di amministrazione ripianato in ciascun esercizio è rappresentata nella nota integrativa.

(2) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano. Indicare l'importo della voce F dell'Allegato concernente il Risultato presunto di amministrazione.

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		344.153,69			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		894.000,00 0,00	785.000,00 0,00	641.000,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		887.000,00 0,00 0,00	778.000,00 0,00 0,00	634.000,00 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			7.000,00	7.000,00	7.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			7.000,00	7.000,00	7.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		7.000,00 0,00	7.000,00 0,00	7.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-7.000,00	-7.000,00	-7.000,00

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2022 - 2023 - 2024**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			7.000,00	7.000,00	7.000,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			7.000,00	7.000,00	7.000,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Consiglio di Bacino VR Nord (VR)

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	344.153,69								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti	1.016.733,39	887.000,00	778.000,00	634.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	894.000,00	894.000,00	785.000,00	641.000,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	894.000,00	894.000,00	785.000,00	641.000,00	Totale spese finali	1.023.733,39	894.000,00	785.000,00	641.000,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	134.407,52	134.407,52	143.789,06	143.789,06	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	134.407,52	134.407,52	143.789,06	143.789,06
Totale titoli	1.078.407,52	1.078.407,52	978.789,06	834.789,06	Totale titoli	1.208.140,91	1.078.407,52	978.789,06	834.789,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.422.561,21	1.078.407,52	978.789,06	834.789,06	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.208.140,91	1.078.407,52	978.789,06	834.789,06
Fondo di cassa finale presunto	214.420,30								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

PARERE AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 153 D.LGS. 267/2000 SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMITATO DI BACINO N. 12 DEL 31.03.2022 "BOZZA DI BILANCIO DI PREVISIONE ANNI 2022/2024. ESAME E DETERMINAZIONI"

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATI:

- ✓ il D. Lgs. n. 267/2000 avente ad oggetto "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- ✓ il D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- ✓ il D. Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, avente ad oggetto "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

RICHIAMATA la deliberazione del Comitato di Bacino n. 12 del 31/03/2022 con la quale viene approvata la bozza di bilancio di previsione anni 2022/2024;

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 267/2000, che affida al responsabile del servizio finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, da iscriversi al bilancio annuale e pluriennale;

ESAMINATO lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022/2024, i relativi allegati e la bozza del Documento Unico di programmazione per il periodo 2022/2024;

VERIFICATO il rispetto dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

OSSERVATO che la bozza di bilancio di previsione pluriennale 2022/2024 rispetta l'equilibrio economico finanziario (art. 162, comma 6, TUEL);

tutto ciò premesso, ai sensi del comma 4, dell'art. 153 del D. Lgs. 267/2000

ATTESTA

la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa e si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL:

Bussolengo, 08/04/2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Dr. Venturi Stefano)



NOTA INTEGRATIVA

AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2022-2024

PREMESSA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- L'Adozione di nuovi Schemi di bilancio;
- Il Principio di competenza potenziata;
- Il Piano dei conti integrato;
- Il Fondo pluriennale vincolato;
- Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione.

La presente Nota Integrativa è redatta in applicazione del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, di cui all'Allegato n. 4/1 del D.lgs. 118/2011 che ha stabilito che a decorrere dall'esercizio 2015 le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria sono tenuti a conformare la redazione del loro bilancio a principi contabili generali.

In particolare i contenuti della Nota Integrativa allegata al Bilancio di previsione sono disciplinati dal paragrafo 9.11 del Principio Contabile applicato concernente la programmazione di bilancio.

Si vuole altresì arricchire il bilancio di previsione di informazioni integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

La presente nota integrativa analizza alcuni dati illustrando le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori del bilancio di previsione.

Gli argomenti illustrati ed analizzati nelle pagine che seguono riguardano:

RACCORDO CON IL BUDGET ECONOMICO 2021	3
LE ENTRATE	4
LE SPESE	4
I FONDI	6
L'INDEBITAMENTO	6
LA PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA	7

RACCORDO CON IL BUDGET ECONOMICO 2021

Il Consiglio di Bacino Verona Nord, ente con autonoma personalità giuridica di diritto pubblico, è stato costituito in data 3 dicembre 2015 da parte dei 58 Enti locali partecipanti mediante la sottoscrizione, ai sensi dell'articolo 30 del TUEL, di apposita Convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni di programmazione, organizzazione e controllo del servizio rifiuti ai sensi della LRV 52/2012.

Si può affermare che il Consiglio di Bacino Verona Nord ha iniziato la propria attività anche se allo stato non sono ancora stati trasferiti tutti i rapporti giuridici attivi e passivi facenti capo al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero.

Si rileva che la parte seconda del D.lgs. 267/2000 recante *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"*, disciplina l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali. In particolare, l'ordinamento stabilisce i principi in materia di programmazione, gestione e rendicontazione, nonché i principi relativi alle attività di investimento, al servizio di tesoreria, ai compiti ed alle attribuzioni dell'organo di revisione economico-finanziaria e, per gli enti cui sia applicabile, alla disciplina del risanamento finanziario.

Il sistema contabile in uso agli Enti Locali che partecipano al Consiglio di Bacino è di tipo finanziario, secondo il principio della competenza finanziaria potenziata, e la sua natura autorizzatoria lo rende certamente più rispondente sia alla natura dell'ente che alle esigenze di controllo e in grado di meglio rappresentare complessivamente la situazione finanziaria, patrimoniale ed economica dell'Ente Pubblico.

Siamo in presenza di un sistema contabile integrato in cui la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, costituito da un insieme coordinato di scritture e rilevazioni fondamentali non solo per fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione, ma anche in grado di rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi delle transazioni poste in essere, salvaguardando al contempo il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione e mantenendo la funzione autorizzativa della gestione, caratteristica che è in grado di assicurare un maggior controllo sul bilancio da parte dell'Organo chiamato ad approvarlo ed un vincolo giuridico amministrativo per chi è chiamato a gestirlo.

Per tale motivo si è stabilito che la programmazione di bilancio anche per il triennio 2022-2024 dovesse seguire le regole della contabilità di cui al d. lgs. 267/2000 e al d. lgs. 118/2011.

L'adozione di tale sistema contabile, certamente molto più appropriato rispetto alla contabilità civilistica, comporta un'importante indicazione nella rappresentazione dei dati dell'ente.

Tale sistema risponde alla logica di voler rappresentare nel bilancio, mediante i diversi valori contabili di tipo finanziario, economico e patrimoniale, la coerenza, la chiarezza e la significatività delle scelte di programmazione, della gestione e delle risultanze finali di esercizio secondo una logica autorizzatoria. Ciò in ossequio a quanto indicato nei Principi Contabili o Postulati di cui all'Allegato 1 (Principi generali o postulati) al decreto legislativo 118/2011.

Si fa presente che il risultato di amministrazione 2020 presenta un avanzo di euro 153.661,73 e non è stato necessario calcolare il Fondo Pluriennale Vincolato. Per maggiori dettagli sul rendiconto 2020 si rinvia alla delibera di approvazione dello stesso. Per il rendiconto 2021, si è in attesa della relativa approvazione da parte degli organi competenti ed i dati finora predisposti fanno emergere l'esistenza comunque di un avanzo di amministrazione libero e disponibile secondo la normativa vigente.

LE ENTRATE

Le entrate di parte corrente sono riferibili interamente al contributo di finanziamento dei Comuni, finanziato con il Piano Economico Finanziario del servizio rifiuti, oltre al rimborso di talune spese sostenute per conto del Consorzio VR2. La quantificazione annua del Contributo Comunale è stata stabilita in €. 2,208940029 ad abitante residente nel territorio di ciascun ente locale partecipante, risultante dall'ultimo censimento ISTAT.

LE SPESE

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- ✓ Personale in servizio e in convenzione con il Consorzio di Bacino Verona Due;
- ✓ Contratti e convenzioni in essere;
- ✓ Rimborso delle spese derivanti dalla sottoscrizione della convenzione con Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero, e necessarie al funzionamento del Consiglio di Bacino;
- ✓ Contributi erogati ai comuni che ne fanno richiesta per iniziative ecologiche;

✓ Spese per utenze e servizi vari;

Le spese per gli Organi istituzionali comprendono il costo del revisore dei conti (stimato in € 8.000 annui lordi comprensivo di rimborso spese) e il rimborso delle spese per i componenti del Comitato di Bacino e del Direttore pro-tempore (€ 4000,00 + 10.000,00). Gli incarichi di Presidente e di componente del Comitato di Bacino sono prestati a titolo gratuito.

Si aggiungono € 9.000,00 come rimborsi e compensi per le commissioni di gara.

Le spese per il personale, stimate per il 2022 in circa € 81.358,48 prevedono l'assunzione di n. 3 dipendenti cat. D e l'incarico del Direttore Generale. Si aggiungono alla spesa €. 338.557,27 riferiti al costo quota parte del 35% delle spese relative al personale in forza al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero assunto a tempo indeterminato con contratto regolato dal CCNL "Utilitaria – Settore Ambiente" (spese conteggiate per il 50% per i primi sei mesi dell'anno e per il 25% per il periodo luglio/dicembre 2022), oltre ad € 55.200,00 da erogarsi come compenso accessorio a favore dei dipendenti firmatari della Convenzione tra i due enti per l'utilizzo dei beni strumentali e del personale del Consorzio.

Tutte le ulteriori spese correnti del Consiglio sono state calcolate come quota parte del 35% delle spese correnti consortili ed ammontano ad € 123.043,84 Iva compresa.

Da evidenziare lo stanziamento di €. 123.773,15 lordi per altre collaborazioni a favore dell'ente (collaborazioni amministrativo/legali e collaborazioni tecniche) sempre oneri indiretti inclusi, lo stanziamento di € 2.000,00 per il responsabile della sicurezza sul lavoro e lo stanziamento di € 5.705,96 per iniziative ecologiche a favore degli enti facenti parte del consiglio. È stato previsto anche per il 2022, come per il 2021, lo stanziamento di €. 21.000,00 alla voce spese di promozione e comunicazione tutela ambientale del territorio.

Per gli incarichi professionali, si prevede la collaborazione di un consulente fiscale e un consulente del lavoro per l'elaborazione delle paghe, oltre all'incarico professionale giornalistico e per la tutela della privacy già in essere. Il costo complessivo previsto ammonta ad € 16.000,00.

Si prevedono per il 2022 € 16.000,00 come spese di pubblicazione bandi ed esiti gara.

Per quanto riguarda i servizi informatici, il Consiglio, rientrando tra gli Enti indicati nell'art. 2 del Codice delle Amministrazioni Digitali, è tenuto ad aggiornare il proprio sistema informatico alle

direttive previste dal PNRR. Inoltre, si è previsto il pagamento di un canone per il software di gestione degli appalti e dei contratti pubblici, oltre a quello già in contabilizzato per la gestione delle altre procedure contabili/amministrative. L'importo è stato pertanto implementato ad € 25.000,00.

Per l'anno 2022 sono previste imposte e tasse per IRAP del personale per un importo complessivo di € 26.848,30.

Oltre ad € 10.000,00 previsti per polizze assicurative e fidejussioni, sono previsti investimenti per € 7.000,00 finalizzati all'acquisto parziale del software per la gestione degli appalti e dei contratti pubblici. Ulteriori investimenti non sono stati previsti in quanto, ai sensi della convenzione sottoscritta, il Consiglio di Bacino Verona Nord utilizzerà la struttura del Consorzio Verona Due.

I FONDI

Il Fondo di riserva è stato iscritto entro il limite massimo del 2% delle spese correnti, pari a € 5.000,00 per il 2022, cifra che sarà ricalcolata negli anni successivi in base all'aumento delle spese correnti preventivate per ciascuno degli altri esercizi.

In riferimento a quanto previsto dal Principio applicato concernente la contabilità finanziaria (Allegato 4/2 al Decreto Legislativo 118/2011), in fase di predisposizione del Bilancio di Previsione deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità - FCDE - per i crediti di dubbia e difficile esazione.

In ossequio ai nuovi principi contabili entrati in vigore con decorrenza 01.01.2015, per le entrate di dubbia e difficile esazione è vietato il cd. accertamento per cassa; per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di rendiconto.

Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Non richiedono l'accantonamento al Fondo, in quanto considerati entrate sicure, i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto entrate destinate ad essere accertate a seguito dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante. Dal momento che tutte le entrate derivano da trasferimenti da parte di pubbliche amministrazioni, non viene valorizzata alcuna somma a titolo di FCDE.

L'INDEBITAMENTO

Non è previsto ricorso all'indebitamento nel triennio, né il rilascio di alcuna forma di garanzia/fidejussione.

LA PREVISIONE DEI FLUSSI DI CASSA

I flussi di cassa ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati in relazione alla esigibilità dei crediti iscritti in bilancio e ai debiti maturati.

Gli stanziamenti di cassa, per espressa previsione normativa, sono indicati solo nel primo anno.

È stato verificato che in vigore della normativa attuale, non sono prevedibili ipotesi di squilibrio di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Si è prudenzialmente iscritta in bilancio l'anticipazione di tesoreria, alla quale non sarà comunque necessario ricorrere se tutti gli enti partecipanti al Consiglio di Bacino verseranno le quote dovute per spese di funzionamento alle scadenze stabilite.

**CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD
REVISORE UNICO**

* * *

VERBALE N. 7 DEL 27.04.2022

**RELAZIONE DEL REVISORE AL
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024**

Il sottoscritto dott. Christian Colombari, Revisore unico dei conti del Consiglio di Bacino Verona Nord (di seguito anche l'Ente), nominato con delibera dell'Assemblea di Bacino in data 23.12.2021:

premessi che

- ha esaminato la proposta di "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024" approvata dal Comitato di Bacino con deliberazione n. 12 del 31.03.2022 completa di allegati, unitamente alla "Nota integrativa al bilancio di previsione 2022-2024" e al "Piano Operativo Triennale delle Attività 2022-2024 - DUP 2022-2024";
- ha esaminato la proposta di deliberazione che sarà sottoposta all'Assemblea di Bacino per l'approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024;
- ha avuto conferma che dalla data di approvazione del progetto di Bilancio di previsione da parte del Comitato ad oggi non sono intervenute variazioni, pertanto il bilancio può essere approvato dall'Assemblea così come approvato dal Comitato stesso;

tenuto conto che

- il Consiglio di Bacino può essere assimilato, ai fini della redazione del bilancio e della relativa normativa applicabile, alla categoria degli Enti strumentali di Enti locali, ricorrendo i requisiti dell'art. 11-ter del D.Lgs. 118/2011;
- in quanto Ente strumentale in contabilità finanziaria, il Consiglio di Bacino rientra nella categoria delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 2 del D.Lgs. 118/2011, tenute ad adottare gli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare l'allegato n. 9;

visti

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.Lgs. 118/2011 in materia di principi contabili;
- le disposizioni vigenti applicabili al Consiglio di Bacino;



- la proposta di Bilancio di previsione, redatta secondo gli schemi di bilancio di cui all'art. 11, comma 1, del D.Lgs 118/2011;
- la Nota integrativa, redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 118/2011;
- il "Piano Operativo Triennale delle Attività 2022-2024 - DUP 2022-2024";
- l'attestazione di veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa e il parere favorevole sulla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del TUEL, rilasciata dal Direttore dell'Ente in data 08.04.2022 ai sensi dell'art. 153, comma 4, TUEL;
- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell'Ente sulla proposta di "Bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2022-2024", come risulta dalla bozza di deliberazione che sarà sottoposta all'Assemblea di Bacino;
- la conferma ricevuta dall'Ente che non sussistono vincoli sull'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente e che non vi sono motivi per vincolare alcuna somma del predetto avanzo;

considerato

- che l'Ente non ha rilasciato alcuna garanzia e/o fidejussioni a favore di terzi;
- che l'Ente non ha organismi partecipati;
- l'assenza di debiti fuori bilancio attestata dal Direttore dell'Ente con apposita dichiarazione del 30.03.2022;
- che al sottoscritto non sono comunque pervenute comunicazioni né segnalazioni riguardanti eventuali debiti fuori bilancio in essere, in corso di riconoscimento o in itinere;
- che l'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti di finanza derivata;

ricordato

- che il Bilancio di previsione 2022-2024 deve essere approvato dall'Assemblea di Bacino entro il 31.05.2022;

tutto ciò visto e considerato,

il Revisione ha effettuato le verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del TUEL.

* * *

VERIFICA PREVISIONI DI BILANCIO 2022-2024

Il Revisore ha verificato che tutti i documenti di bilancio sono stati predisposti nel rispetto delle disposizioni vigenti, ed ha effettuato le verifiche di attendibilità, congruità e coerenza delle previsioni 2022-2024.

Il Bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni per gli anni 2022, 2023 e 2024 sono formulate come di seguito, rispettano i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati.

ENTRATE	2022	2023	2024
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	894.000,00	785.000,00	641.000,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	134.407,52	143.789,06	143.789,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.078.407,52	978.789,06	834.789,06

SPESE	2022	2023	2024
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Spese correnti	887.000,00	778.000,00	634.000,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da tesoriere	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	134.407,52	143.789,06	143.789,06
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.078.407,52	978.789,06	834.789,06

Entrate.

Le entrate sono costituite interamente dal contributo posto a carico dei Comuni quale compartecipazione alle spese dell'Ente e sono calcolate sulla base del numero dei residenti in ogni singolo Comune.

Nell'esercizio 2022 sono state preventivate in euro 2,21.- per residente, per un totale di euro 894.000,00.-.

Spese.

Le spese sono quasi interamente di parte corrente, fatta eccezione per una voce di spesa in conto capitale relativa all'acquisto di programmi software.

Le spese di parte corrente maggiormente rilevanti sono state preventivate come di seguito.

E' stata prevista la quota a carico dell'Ente da riconoscere al Consorzio di Bacino Verona Due del Quadrilatero per la convenzione in essere con la quale quest'ultimo ha messo a disposizione personale e beni strumentali, per un totale di € 516.801,11.

Sono state previste spese per personale dipendente per euro 108.206,78.-. Su indicazione dell'Assemblea di Bacino il Comitato ha infatti approvato in data 31 marzo 2022 la nuova dotazione organica e il programma di fabbisogno del personale del Consiglio di Bacino Verona Nord per il triennio 2022-2024, che prevede l'assunzione nel corso del 2022 di tre figure da collocare rispettivamente come vertici delle aree amministrativa, contabile e tecnica, oltre ad un Direttore con qualifica dirigenziale part time 50%.

Sono state previste spese per consulenze legali, tecniche, contabili, amministrative e incarichi professionali per euro 149.773,15.-.

Sono state inoltre previste spese per euro 31.000,00.- per compensi e rimborsi agli organi istituzionali dell'Ente.

Il fondo di riserva è stato previsto in euro 5.000,00.-.

Previsioni di cassa.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborati anche in considerazione degli eventuali presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto di quanto disposto dall'art. 162, comma 6, del TUEL.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo.

Non sono previste particolari entrate non ricorrenti da segnalare, in quanto le entrate sono costituite integralmente dai contributi dei Comuni costituenti, calcolati sulla base di quanto convenuto in sede di costituzione dell'Ente e in rapporto alla popolazione residente in ogni singolo Comune.

Non ci sono spese di carattere non ripetitivo che meritano di essere segnalate.

Verifica del contenuto della nota integrativa.

La nota integrativa allegata al Bilancio di previsione riporta le informazioni richieste dall'art. 11, comma 5, D.Lgs. 118/2011, utili per una più approfondita lettura e interpretazione del Bilancio di previsione.

Verifica del contenuto del "Piano Operativo Triennale delle Attività 2022-2024 - DUP 2022-2024".

Il "Piano Operativo Triennale delle Attività 2022-2024 - DUP 2022-2024" è stato approvato congiuntamente al Bilancio di previsione 2022-2024 e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

E' redatto secondo lo schema richiesto dalla legislazione vigente.

Il Piano operativo contiene indicazioni sui piani di programmazione e sviluppo futuro dell'Ente, con particolare riferimento alla messa in piena operatività dello stesso, che sino ad oggi non risulta ancora del tutto attuata.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Nel Bilancio di previsione 2022-2024 non è stata prevista l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto.

L'Assemblea di Bacino non ha ancora approvato il Rendiconto di gestione per l'esercizio 2021, la cui approvazione è prevista nella medesima seduta di approvazione del Bilancio di previsione 2022-2024.

In ogni caso, il Comitato di Bacino ha approvato la bozza di Rendiconto 2021 con delibera n. 17 del 08.04.2022 e il sottoscritto ha emesso la sua relazione in data 21.04.2022.

La bozza di Rendiconto 2021 presenta un avanzo di gestione di competenza dell'importo di euro 54.488,46.- e un risultato di amministrazione positivo dell'importo di euro 209.420,30 tenendo conto dell'avanzo 2020 non applicato. Detti importi non sono vincolati.

Dalla bozza di Rendiconto si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio, come attestato dal Direttore dell'Ente, né sono pervenute al sottoscritto segnalazioni in merito;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile positivo.

ACCANTONAMENTI

Fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non risulta imputato alcun fondo per crediti di dubbia esigibilità, in quanto le entrate dell'Ente sono tutte derivanti dai contributi dei Comuni costituenti, ritenendole prive di rischi.

Fondi di riserva.

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto risulta in linea con quanto disposto dall'art. 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali.

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali.

Fondo pluriennale vincolato.

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il Revisore ha verificato che non sussiste, al momento, il presupposto per l'iscrizione del Fondo pluriennale vincolato.

INDEBITAMENTO

Non è previsto nel Bilancio di previsione 2022-2024 il ricorso ad alcuna forma di indebitamento, se non l'eventuale anticipazione di tesoreria.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

Il Bilancio di previsione 2022-2024 proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'art. 162 del TUEL.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 del medesimo articolo 162 sono assicurati, come risulta dall'apposito prospetto dimostrativo degli equilibri allegato al Bilancio di previsione 2022-2024.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore, a conclusione delle verifiche di cui ai punti precedenti, considera:

- riguardo alle previsioni di parte corrente e per le spese in conto capitale: congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base della documentazione esaminata;
- riguardo alle previsioni di cassa: attendibili in relazione all'esigibilità delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

Con riferimento ai rilievi, considerazioni e proposte da formulare e per lo scopo di perseguire il principio di efficienza e di economicità della gestione, il Revisore osserva quanto segue.

Tenuto conto che le uniche entrate dell'Ente sono costituite dai contributi a carico dei Comuni, si raccomanda di monitorare costantemente la situazione degli incassi e di intervenire con tempestività laddove dovessero crearsi situazioni di ritardo nei pagamenti.

Si ricorda che il Consiglio di Bacino Verona Nord, istituito a seguito della L.R. 52/2012, ha lo scopo di provvedere all'organizzazione e al controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani su tutto il territorio dell'ATO "Verona Nord". La medesima Legge, all'art. 5, ha dato anche indicazioni sul trattamento degli enti responsabili delle medesime funzioni prima della riforma, tra cui il Consorzio di Bacino Verona Due. Va quindi tenuto in considerazione quanto previsto dal citato art. 5 e monitorato il piano di ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica di quest'ultimo ente, come evidenziato peraltro anche nel "Piano Operativo Triennale delle Attività 2022-2024 - DUP 2022-2024" dell'Ente approvato dal Comitato di Bacino.



Va proseguito il percorso intrapreso per rendere l'Ente del tutto autonomo, avviato con l'approvazione della nuova pianta organica che consentirà l'assunzione di personale alle dirette dipendenze nella prospettiva di giungere alla piena autonomia gestionale.

Va ricordato che l'Ente non ha ancora affidato il servizio di tesoreria per mancanza di partecipazione ai bandi sinora pubblicati, è stato comunque riferito al sottoscritto che è nei programmi provvedere quanto prima in merito. L'Ente è in ogni caso titolare di un conto corrente ordinario che gestisce come un vero e proprio conto tesoreria.

Va inoltre ricordato che l'Ente non è ancora dotato di un Regolamento di contabilità, è stato comunque riferito al sottoscritto che è nei programmi provvedere quanto prima in merito.

CONCLUSIONI

Il Revisore, richiamate tutte le considerazioni sopra indicate, che costituiscono parte integrante e sostanziale delle presenti conclusioni:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dal TUEL e dalle norme del D.Lgs 118/2011, tenuto conto delle peculiarità e caratteristiche dell'Ente;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto,

PARERE FAVOREVOLE

sul piano tecnico e per quanto di propria competenza, sulla proposta di Bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati e accompagnatori, così come predisposto dal Comitato di Bacino.

Verona, 27 aprile 2022

il Revisore unico
dott. Christian Colombari



CONSIGLIO DI BACINO “VERONA NORD” SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI

**PROGRAMMA OPERATIVO
PER IL TRIENNIO 2022 - 2024
DUP 2022 - 2024**

Bussolengo, 31 marzo 2022

CONSIGLIO DI BACINO “VERONA NORD”

SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI

PROGRAMMA OPERATIVO PER IL TRIENNIO 2022-2024 DUP 2022 - 2024

INDICE GENERALE

1. PREMESSA	3
2. PRINCIPI FONDAMENTALI.....	4
3. ORGANI DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD	4
4. SEZIONE STRATEGICA.....	5
4.1. IL PIANO DI ATTIVITA' DI BREVE PERIODO	5
4.2. Avviamento attività dell'ufficio operativo.	6
4.3 Attività già poste in essere dal Consiglio di Bacino.....	7
4.4 Le fasi successive	10
5. SEZIONE OPERATIVA – PRIMA PARTE	12
5.1. PARTE ENTRATE.....	12
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.	12
Titolo 2: Trasferimenti correnti	12
Titolo 3: Entrate extratributarie	12
Titolo 4: Entrate in conto capitale	12
Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziaria.....	13
Titolo 6: Accensione prestiti.....	13
Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	13
Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	13
5.2. PARTE SPESE.....	14
Riepilogo per missioni	14
Anno 2022	14
Anno 2023	14
Anno 2024	15
Redazione dei programmi e obiettivi.....	16
0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Organi istituzionali	16
0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Segreteria generale	16
0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Gestione economica, finanziaria, programmazione	17
0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17
0903: Rifiuti	17
2001: Fondi e accantonamenti – Fondo di riserva.....	18
6001: Anticipazioni finanziarie – Restituzione anticipazione di tesoreria	18
9901: Servizi per conto terzi – Servizi per conto terzi e partite di giro	18

Bussolengo, 31 marzo 2022

1. PREMESSA

Il Consiglio di Bacino “Verona Nord” è un ente di diritto pubblico con propria personalità giuridica, istituito¹ da 58 Comuni appartenenti al bacino territoriale “Verona Nord”, con lo scopo di provvedere all’organizzazione ed al controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani su tutto il territorio dell’ATO “Verona Nord”, così come definito con Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52.

Il Consiglio di Bacino Verona Nord è il soggetto regolatore locale del servizio integrato di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani nel territorio di riferimento, ed assume il ruolo di “Ente di governo del bacino territoriale ottimale”². La partecipazione è obbligatoria per legge.

Al Consiglio di Bacino Verona Nord sono attribuite le seguenti funzioni fondamentali³:

- a) quantificazione della **domanda di servizio** e determinazione della sua articolazione settoriale e territoriale;
- b) individuazione ed attuazione delle **politiche** e delle **strategie** volte ad organizzare il servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale;
- c) indicazione della **procedura di affidamento** del servizio di raccolta, trasporto, avvio a smaltimento e recupero; su delega regionale i consigli di bacino possono procedere all'affidamento della gestione e realizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani, previsti dalla programmazione regionale, da svolgersi secondo modalità conformi alla normativa vigente in materia ed alle disposizioni previste dalla convenzione stessa;
- d) approvazione e stipulazione del **contratto di servizio** e della carta del servizio regolante i rapporti con i soggetti gestori dei rifiuti urbani;
- e) determinazione dei **livelli di imposizione tariffaria** del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- f) **vigilanza** sulla corretta erogazione del servizio da parte del gestore del servizio;
- g) individuazione degli **obiettivi di raccolta differenziata** e delle relative modalità attuative, finalizzate al raggiungimento delle percentuali di cui all'articolo 205 del decreto legislativo n. 152 del 2006 e successive modificazioni;
- h) formulazione delle **osservazioni al piano regionale** di gestione dei rifiuti urbani di cui all'articolo 10 della legge regionale 21 gennaio 2000, n. 3 e successive modificazioni, già di competenza delle autorità d'ambito, ai sensi dell'articolo 199,

¹ Con atto Rep. Contratti del comune di Villafranca n. 2.846 del 3 dicembre 2015.

² L'articolo 3bis del decreto legge 13 agosto 2011 n. 138 stabilisce che le funzioni di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica, compresi quelli appartenenti al settore dei rifiuti urbani, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle tariffe all'utenza per quanto di competenza, di affidamento della gestione e relativo controllo siano esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi del comma 1 del presente articolo cui gli enti locali partecipano obbligatoriamente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, comma 90, della legge 7 aprile 2014, n. 56.

³ Ai sensi dell'art. 3, comma 6, legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52.

comma 1 del decreto legislativo n. 152 del 2006, anche ai fini della realizzazione degli impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti urbani.

Il Consiglio di Bacino Verona Nord non può svolgere attività di gestione operativa relative alla raccolta, trasporto, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani⁴.

2. PRINCIPI FONDAMENTALI

La funzione fondamentale del Consiglio di bacino Verona Nord è quello di garantire l'unificazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Per tale fine gli enti locali convenzionati esercitano in forma associata le funzioni di organizzazione e controllo diretto del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso il Consiglio di bacino Verona Nord, in conformità alla legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52 e successive modificazioni ed integrazioni, garantendo:

- eguale cura ed indistinta attenzione per tutti gli enti locali partecipanti;
- livelli e standard di qualità del servizio omogenei ed adeguati alle necessità degli utenti;
- la gestione integrata dei rifiuti urbani sulla base di criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
- il coordinamento tra gli enti appartenenti al Bacino territoriale per la determinazione della tariffa;
- la definizione dei contenuti del programma pluriennale degli interventi.

3. ORGANI DEL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD

Gli organi istituzionali del Consiglio di Bacino Verona Nord sono i seguenti:

- a) Assemblea di Bacino, costituita dai Sindaci dei comuni convenzionati;
- b) Il Presidente;
- c) Il Comitato di bacino;
- d) Il Direttore
- e) Il Revisore Legale

Le competenze, le responsabilità, le modalità di elezione sono riportate nella convenzione istitutiva.

⁴ Ai sensi dell'art. 3, comma 7, legge regionale 31 dicembre 2012, n. 52.

4. SEZIONE STRATEGICA

4.1. IL PIANO DI ATTIVITA' DI BREVE PERIODO

Il Consiglio di bacino Verona Nord è l'ente di regolazione locale del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il programma delle attività per il prossimo triennio è il seguente:

1. Avviamento operativo delle attività, con strutturazione dell'ufficio operativo e delle funzioni burocratiche a supporto;
2. Garantire a breve termine la continuità del servizio, eseguito in appalto con decorrenza dal 01.01.2020, allorquando il Consiglio di Bacino, tramite procedura negoziata e a seguito di determinazione del D.G. n. 19 del 13.12.2019, ha affidato il servizio di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani a Ser.I.T. srl (Serit) mandataria e capogruppo, unitamente ad "AMIA VERONA SPA" quale mandante, del Raggruppamento Temporaneo d'Impresa (RTI). Si specifica che il RTI è risultato affidatario del servizio nell'anno 2020, in forza del contratto d'appalto sottoscritto in data 19.02.2020 REP 14300 N. RACC. 8549, successivamente prorogato sino al 30-06-2022 con delibera di Comitato Verona Nord n. 46 del 30.12.2020, così come previsto dall'art. 12 del Disciplinare di Gara e dall'art. 4 dello stesso, e più nello specifico:
 - a. attività di controllo sull'operato dell'affidatario e sul rispetto delle prescrizioni di gara;
 - b. predisposizione del PEF d'ambito in applicazione del nuovo Metodo Tariffario (MTR) - Servizio Integrato di gestione dei rifiuti 2018-2022, come previsto a seguito dell'emanazione della Delibera ARERA n. 443/2019/R/rif e dell'allegato A alla stessa (MTR), aggiornata da ultimo dalla Delibera n. 493 del 24 novembre 2020. A fronte di tale innovazione normativa, ogni Ente Territorialmente Competente (ETC) ai sensi del succitato MTR deve provvedere alla valutazione e validazione dei Piani Economico Finanziari del servizio rifiuti (PEF) del 2022;
 - c. attività di recupero di tutti i dati da parte dei Comuni e del gestore per arrivare alla definizione di una tariffa d'ambito secondo il nuovo MTR;
 - d. eventuale subentro nei contratti in scadenza dei servizi inerenti alla raccolta e trasporto dei rifiuti;
3. Definizione delle "Linee Guida" del bacino Verona Nord:
 - a. Definizione della domanda di servizio;
 - b. Definizione degli obiettivi di servizio;
 - c. Definizione della necessità di impiantistica;
 - d. Definizione del costo del servizio (piano finanziario, tariffa, etc.);
4. Affidamento a regime della gestione:
 - a. Scelta della procedura di affidamento;
 - b. Definizione del contratto di servizio;
 - c. Definizione della carta del servizio;
5. Vigilanza e Controllo dell'operato del gestore:

- a. Stipula del contratto a regime;
- b. Coordinamento delle attività per il progressivo subentro del gestore a regime nelle gestioni esistenti (messa a regime della gestione);
- c. Individuazione modalità operative per la vigilanza ed il controllo congiunto tra le amministrazioni locali e l'ufficio operativo del Consiglio di bacino Verona Nord.

Si tratta di un programma molto ambizioso, che potrà essere pienamente realizzato solo attraverso la fattiva collaborazione tra gli uffici operativi del Consiglio di bacino e gli uffici tecnici delle singole amministrazioni locali convenzionate.

Accanto a queste attività, contestualmente ad esse, andranno implementate anche altre iniziative strategiche di particolare importanza, al fine di sensibilizzare adeguatamente la popolazione dell'ambito.

Tali azioni, soprattutto quelle relative alla definizione delle Linee Guida del Bacino Verona Nord, saranno inserite in un apposito "piano di comunicazione" che verrà condiviso con i Sindaci, in modo da raccogliere tutte le sensibilità del territorio.

4.2. Avviamento attività dell'ufficio operativo.

L'avviamento concreto delle attività del Consiglio di bacino richiede la costituzione di un ufficio operativo che, alle dipendenze del direttore, provveda ad assicurare le attività tecniche ed amministrative di base.

Le funzioni "di base" che dovranno essere implementate sono le seguenti:

- Funzioni "amministrative", legate alla predisposizione degli atti deliberativi degli organismi di governo, ai contratti di fornitura di beni e servizi, alla gestione del personale (CCNL, INPS, INAIL), alla tenuta del protocollo dell'Ente, alla privacy, alla normativa anticorruzione, etc.
- Funzioni "contabili", legate alla tenuta del bilancio dell'Ente, ai rapporti con l'Agenzia delle Entrate, con il Tesoriere, alle reversali di incasso ed ai mandati di pagamento, al pagamento degli stipendi e dei contributi previdenziali ed assistenziali, al pagamento delle fatture (split payment), alla cassa economale, etc.
- Funzioni "tecniche", legate in particolare alle apparecchiature informatiche, ai servizi di telefonia, al sito internet, etc.
- Per garantire la piena funzionalità del Consiglio sarà necessario dotare gli uffici di personale operativo dedicato.

La "*dotazione organica*" dovrà assicurare la disponibilità di risorse umane, in quantità e preparazione professionale sufficienti a garantire le attività di tipo routinario.

Accanto alle funzioni di base sarà necessario, inoltre, implementare anche le funzioni tecniche ed amministrative specifiche per il servizio pubblico oggetto di regolazione⁵.

La dotazione organica sarà oggetto di successivi formali provvedimenti amministrativi, sia in termini di definizione del numero di addetti e delle qualifiche professionali, sia in termini di piano pluriennale delle acquisizioni, che dovranno, comunque, essere

⁵ In particolare per il coordinamento delle attività di cui ai punti 2, 3 e 4 del paragrafo 4.1.

conformi alle disposizioni di legge in materia di personale della pubblica amministrazione⁶.

La struttura dovrà poter disporre di risorse ad elevata preparazione sia amministrativa che contabile, così da garantire la funzionalità dell'Ente sotto il profilo amministrativo, ma anche di risorse ad elevata professionalità tecnica, per poter coordinare le attività specifiche della regolazione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani.

È indispensabile, peraltro, che l'Ente possa contare sulla immediata disponibilità di risorse umane, in misura almeno sufficiente per avviare l'attività operativa.

Si ricorda che attualmente, e fino al 31 dicembre 2022, è attiva una convenzione per l'utilizzo del personale dipendente e dei beni strumentali del Consorzio di Bacino Verona 2 al fine di garantire al Consiglio di Bacino la necessaria operatività, e ciò in forza di Delibera di Assemblea di bacino n. 02 del 25.02.2022.

4.3 Attività già poste in essere dal Consiglio di Bacino

Per quanto concerne le attività già poste in essere dal Consiglio si elencano:

- la deliberazione del 20 dicembre 2018, con la quale l'Assemblea di Bacino ha adottato un atto di indirizzo per l'immediato avvio del procedimento per l'affidamento d'ambito del servizio di gestione del ciclo integrato dei rifiuti e definizione in tempi certi e determinati della relativa istruttoria;
- in attuazione di detta deliberazione, è stata costituita la Commissione tecnica per procedere ad un'istruttoria tecnica, giuridica ed economica, atta ad operare una ricognizione della gestione del servizio nell'ambito e ad individuare le linee guida giuridiche, tecniche ed economiche per redigere il piano d'ambito al fine di procedere all'approvazione dello stesso e conseguentemente alla scelta della forma di gestione del servizio e all'affidamento dello stesso;
- nel marzo 2019 la presentazione da parte della Commissione tecnica di un documento di analisi tecnica, economica e giuridica, recante "*Analisi dei dati di raccolta rifiuti e dei dati economici relativi alla gestione del servizio rifiuti urbani dei Comuni del Bacino Verona Nord e Linee di Indirizzo Strategico*". In tale documento si è operata una completa ricognizione delle modalità di gestione del servizio nei diversi Comuni dell'ambito, dei relativi costi, e degli impianti di trattamento presenti, con una chiara evidenziazione delle criticità da superare. Si evidenzia che si è in presenza di un bacino complesso, che vede la coesistenza di zone molto disomogenee, quali la montagna della Lessinia e i Comuni turistici del Lago di Garda. Nella seconda parte del documento, sono state evidenziate le linee di indirizzo da seguire, sia in relazione alla raccolta sia in relazione agli impianti, per superare le criticità riscontrate.
- la delibera n. 04 del 2 aprile 2019, con la quale l'Assemblea di bacino ha approvato tale documento quale base per la redazione del piano d'ambito, e ha conseguentemente dato incarico al Comitato di Bacino di predisporre entro il mese di settembre 2019 il nuovo Piano d'ambito, sulla base delle Linee guida già redatte ed approvate.

⁶ D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.

- con la medesima delibera, l'Assemblea ha altresì deliberato di affidare in via temporanea il servizio ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 e lett. c) del d.lgs. n. 50 del 2016, *“previa una puntuale ricognizione dei servizi attualmente prestati e di un'adeguata istruttoria tecnico-economica, anche basata su una preliminare indagine di mercato”* con un nuovo affidamento anche agli attuali gestori *“mediante una procedura negoziata diretta”*, sulla base delle motivazioni, evidenziate in modo espresso nella delibera del 2 aprile 2019;
- in data 30 giugno 2019 la pubblicazione sulla piattaforma MEPA della procedura per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 e lett. c) del d.lgs. n. 50 del 2016;
- la richiesta di chiarimenti in merito alla procedura pervenuta da ANAC in data 04 luglio 2019 conclusasi con la nota di ANAC in data 19 settembre 2019 con la quale l'Autorità ha comunicato al Consiglio la non sussistenza di presupposti per ulteriori azioni da parte della stessa, confermando pertanto la legittimità della procedura di affidamento deliberata dall'Assemblea con provvedimento n. 02 del 02.04.2019 e validando altresì il lavoro della Commissione tecnica istituita con deliberazione di Comitato di Bacino n. 02 del 22.01.2019;
- la determinazione del Direttore Generale n. 11 del 29.10.2019 con la quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per la procedura in oggetto;
- le deliberazioni del Comitato di Bacino n. 28 e n. 29 dell'08 novembre 2019 con le quali sono stati affidati i servizi per la predisposizione del piano d'ambito rispettivamente alla ditta Oikos Progetti s.r.l. e Altereco s.a.s.;
- la delibera di Comitato di Bacino n. 30 dell'08 novembre 2019 con la quale è stata rinnovata la convenzione con il Dipartimento Scienze Giuridiche dell'Università di Verona per l'attività di studio, ricerca e consulenza;
- la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 11 del 18 novembre 2019 avente ad oggetto *“Servizi inerenti alla gestione integrata dei rifiuti. Esame e determinazioni”*;
- la determinazione del D.G. n. 19 del 13.12.2019 avente ad oggetto *“Procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) punto 2 e lett. c) del d.lgs. 50/2016 per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani (RU) - (cig 7910634DAD). Aggiudicazione”*, con la quale è stato disposto l'affidamento del servizio alla Costituenda RTI Serit srl / Amia Verona Spa, a partire dal 01.01.2020 per il periodo di mesi 12, con possibilità di rinnovo di ulteriori mesi sei.

Con la fine dell'anno 2019 si è giunti di fatto all'affidamento, con decorrenza 01.01.2020, del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti lasciando in capo al Consorzio di Bacino Verona Due la gestione di tutti gli altri servizi, inerenti al ciclo di raccolta integrata dei rifiuti, non rientranti nell'affidamento alla RTI Amia/Serit.

Nel corso dell'anno 2021 i provvedimenti più rilevanti sono stati, per quanto riguarda l'Assemblea di Bacino:

- delibera di Assemblea n. 08 del 30.06.2021 con la quale è stato disposto di dare mandato ai competenti organi e uffici del Consiglio di Bacino di adottare gli atti necessari al compimento dell'approfondimento istruttorio che dovrà concludersi con

l'elaborazione di un report che contempli due modelli di sviluppo del Piano industriale unitario: il primo elaborato prevedendo un solo operatore della raccolta; il secondo elaborato prevedendo un sistema consortile costituito da due operatori della raccolta, uno dei quali operante nel territorio dei Comuni soci di AGS S.p.A. per mezzo della propria partecipata. Il report dovrà dare atto delle evidenze positive e negative generate dai due distinti modelli oggetto di analisi;

- Delibera di Assemblea n. 12 del 23.12.2021 "Nomina revisore unico. Esame e determinazioni." con la quale è stato eletto Revisore Unico il Dr. Christian Colombari;
- Delibera di Assemblea n. 13 del 23.12.2021 "Surroga componente del Comitato" con la quale si è eletto quale componente del Comitato di Bacino del Consiglio di Bacino Verona Nord il sig. Claudio Melotti, nato a Bosco Chiesanuova (VR) il 20.10.1957, in qualità di Sindaco del Comune di Bosco Chiesanuova (VR);
- Delibera n. 15 del 23.12.2021 "Stato di avanzamento del Piano Industriale in corso di redazione da parte dei consulenti di OIKOS Progetti SRL. Esame e determinazioni" con la quale è stato deliberato di dare mandato al soggetto incaricato della redazione del Piano industriale di effettuare un ulteriore approfondimento istruttorio volto a vagliare un terzo modello di sviluppo del Piano, consistente nell'opportunità tecnico-economica di due affidamenti (preferibilmente *in house*) del servizio a due gestori distinti, operanti nella raccolta e nel trasporto in due diversi contesti territoriali dell'Ambito;
- Delibera di Assemblea n. 16 del 23.12.2021 "Indirizzi relativi alla necessaria prosecuzione del servizio in essere e all'indizione della procedura di gara ponte conseguente alle indicazioni pervenute da ANAC" con la quale si è dato indirizzo affinché venisse indetta una gara-ponte avente ad oggetto il servizio di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani (RU), della durata di 12 mesi con possibilità di rinnovo di ulteriori 12 mesi;
- Delibera di Assemblea n. 17 del 23.12.2021 "Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consiglio di Bacino Verona Nord" con la quale si è approvato l'avviso di selezione pubblica per il conferimento di incarico dirigenziale di Direttore del Consiglio di Bacino Verona Nord, per un periodo di tre anni, rinnovabile per altri tre anni.

e per il Comitato di Bacino:

- Delibera di Comitato n. 8 del 30.04.2021 "Percorso di implementazione del Modello di organizzazione e gestione in termini conformi al D. lgs. N. 231/2001 e alla l. n.190/2012 e in misura coordinata con le traiettorie di sviluppo del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati", con il quale si è adottato il framework di Modello di organizzazione di gestione messo a disposizione dallo studio Bd'A Bignotti e

- d'Acquarone – Avvocati Associati con il supporto dell'Avvocato Vittore d'Acquarone e dell'Organismo di vigilanza, avv. Maria Cristina Motta;
- Delibera di Comitato n. 10 del 30.04.2021 Accordo tra Consiglio di Bacino Verona Nord e AGS Spa circa l'elaborazione del Piano industriale per l'affidamento a regime del servizio pubblico di gestione dei rifiuti” con la quale si è approvato il testo, così come da ultimo elaborato e modificato, dell'accordo tra Consiglio di bacino Verona Nord e AGS spa circa l'elaborazione del piano industriale per l'affidamento a regime del servizio pubblico di gestione dei rifiuti;
 - Delibera di Comitato n. 22 del 29.06.2021 “Servizio di raccolta e trasporto RSU nei Comuni appartenenti al Consiglio di Bacino Verona Nord” con la quale si è prorogato il contratto stipulato con il RTI Serit/AMIA sottoscritto in data 19-02-2020;
 - Delibera di Comitato n. 29 del 13.10.2021 “Offerta per supporto tecnico per la predisposizione di una "gara ponte" per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, recupero dei rifiuti urbani e altri servizi di igiene urbana” con la quale si è affidato ad Altereko srl di Marco Ricci il servizio di supporto alla predisposizione della gara ponte per il servizio di raccolta, trasporto e recupero dei rifiuti urbani;
 - Delibera di Comitato n. 33 del 13.10.2021 “Affidamento dell'attività di supporto per l'applicazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025” con la quale si è affidata ad ANEA l'attività di supporto per l'applicazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
 - Delibera di Comitato n. 43 del 29.12.2021” Procedura aperta telematica per l'affidamento dei servizi di raccolta, trasporto e conferimento ad impianti di smaltimento e/o recupero dei rifiuti urbani (RU) CIG 9034026A16. Approvazione atti di gara e nomina del RUP” con la quale si sono approvate la Bozza del Capitolato Speciale d'Appalto con i relativi allegati, la Bozza del Disciplinare di Gara con i relativi allegati e si è provveduto alla nomina del RUP.

4.4 Le fasi successive

Di particolare importanza per le ricadute in termini operativi ed economici è la verifica⁷ del piano di ricognizione e liquidazione della situazione patrimoniale ed economica del

⁷ LR 52/2012. - Art.5. Disposizioni transitorie

5. I consigli di bacino di cui all'articolo 3, una volta istituiti, verificano il piano di ricognizione e liquidazione di cui al comma 3, ed approvano il conferimento dei rapporti giuridici attivi e passivi idonei ad essere loro trasferiti, definendo, con apposito piano finanziario, le misure da adottare ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio.

6. Una volta che gli istituiti consigli di bacino di cui all'articolo 3 siano subentrati nei rapporti giuridici attivi e passivi approvati ai sensi del comma 5, i commissari liquidatori procedono alla liquidazione degli enti responsabili di bacino e delle autorità d'ambito conformemente ai

“*Consorzio di Bacino Verona 2*”, già individuato ai sensi della normativa regionale pre-vigente come Ente responsabile di bacino di cui al piano regionale di smaltimento dei rifiuti solidi urbani⁸, e subentri nei rapporti giuridici attivi e passivi idonei ad essere trasferiti.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2022 si dovrà procedere alla ricognizione sistematica dell'attuale livello di qualità del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani, con individuazione dei piani economici e finanziari e le conseguenti tariffe applicate dalle amministrazioni comunali, soprattutto in considerazione del fatto che in data 31 ottobre 2019 ARERA ha approvato e pubblicato il nuovo MTR (Metodo Tariffario Rifiuti) allegato alla delibera n. 443/2019/R/rif, recante i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del Servizio Integrato dei Rifiuti per il periodo 2018-2022. A fronte di tale innovazione normativa, ogni ente territorialmente competente (ETC) deve provvedere alla validazione dei Piani Economico Finanziari del servizio rifiuti (PEF) del 2022 in applicazione alla nuova metodologia.

contenuti dei piani di ricognizione e liquidazione di cui al comma 3. Il personale è trasferito ai consigli di bacino secondo la disciplina di cui all'articolo 2112 del Codice Civile e successive modificazioni, nel rispetto delle procedure di informazione e consultazione con le organizzazioni sindacali

⁸ PRRSU, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 785 del 28 ottobre 1988 pubblicata nel supplemento al BUR n. 10 del 2 marzo 1989

5. SEZIONE OPERATIVA

5.1. PARTE ENTRATE

Questa sezione individua le risorse finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni.

Si precisa che il bilancio è redatto secondo la normativa in vigore per gli enti locali territoriali che, in virtù delle ridotte dimensioni dell'Ente, sono state semplificate ed adattate secondo necessità e comprende, tra le entrate, le somme dovute al Consiglio come sotto specificato.

Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.

L'ente non ha per sua natura entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa.

Titolo 2: Trasferimenti correnti

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	€	€	€	€
Trasferimenti correnti	524.700,00	894.000,00	785.000,00	641.000,00
Totale	524.700,00	894.000,00	785.000,00	641.000,00

Ai sensi dell'art. 17 "Disposizioni finanziarie", della convenzione istitutiva, gli enti locali partecipanti al consiglio di bacino coprono le relative spese di funzionamento in ragione delle quote di partecipazione di cui all'articolo 6 della convenzione citata. Al pagamento della quota parte dei costi di funzionamento del consiglio di bacino si fa fronte con i proventi tariffari del servizio integrato di gestione dei rifiuti.

Il pagamento degli oneri di pertinenza dei singoli enti locali partecipanti deve avvenire entro e non oltre 60 giorni dalla data della richiesta.

Il bilancio di previsione riporta una contribuzione complessiva a carico degli Enti locali consorziati pari ad € 894.000,00 a titolo di spese di funzionamento.

La contribuzione per il 2022 è di € 2,21 per abitante residente;

Titolo 3: Entrate extratributarie

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	€	€	€	€
Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono state previste entrate per interessi da conto di tesoreria.

Titolo 4: Entrate in conto capitale

Non previste.

Titolo 5: Entrate da riduzione di attività finanziaria

Non previste.

Titolo 6: Accensione prestiti

L'Ente non ricorre a nessun tipo di finanziamento.

Titolo 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	€	€	€	€
Anticipazioni da istituto tesoriere	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Totale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00

Si prevede per la spesa corrente la possibilità di accedere ad anticipazione di tesoreria pari ad € 50.000,00 per ciascun anno.

Titolo 9: Entrate per conto terzi e partite di giro

Entrate	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	€	€	€	€
Ritenute per scissione contabile IVA (split payment)	41.753,13	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Ritenute erariali su redditi da lavoro autonomo per conto terzi	1.607,50	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Rimborso di fondi economali	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Altre entrate per partite di giro diverse	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Entrate per conto terzi	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Totale	78.360,63	110.000,00	110.000,00	110.000,00

Le entrate per partite di giro sono costituite principalmente da somme varie per partite di giro e dall'Iva che l'Ente versa direttamente a seguito dell'introduzione dello split payment.

5.2. PARTE SPESE

Analisi della spesa corrente e di investimento per missioni

Riepilogo per missioni

Le missioni che vengono attivate dal Consiglio di Bacino Verona Nord sono cinque.

- Missione 01: Servizi istituzionali, generali e di gestione che comprende tutte le spese per il funzionamento dell'Ente.
- Missione 09: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, limitatamente al programma 03 Rifiuti.
- Missione 20: Fondi ed accantonamenti limitatamente al fondo di riserva.
- Missione 60: Anticipazione finanziarie.
- Missione 99: Servizi per conto terzi.

Anno 2022

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
	€	€	€
01	862.294,04	7.000,00	869.294,04
09	26.705,96	0,00	26.705,96
20	5.000,00	0,00	5.000,00
60	50.000,00	0,00	50.000,00
99	134.407,52	0,00	134.407,52
Totale	1.078.407,52	7.000,00	1.085.407,52

Anno 2023

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
	€	€	€
01	699.873,37	7.000,00	706.873,37
09	80.126,63	0,00	80.126,63
20	5.000,00	0,00	5.000,00
60	50.000,00	0,00	50.000,00
99	143.789,06	0,00	143.789,06
Totale	978.789,06	7.000,00	985.789,06

Anno 2024

Missione	Spese Correnti	Spese per Investimento	Totale
	€	€	€
01	555.666,55	7.000,00	562.666,55
09	80.333,45	0,00	80.333,45
20	5.000,00	0,00	5.000,00
60	50.00,00	0,00	50.00,00
99	143.789,06	0,00	143.789,06
Totale	834.789,06	7.000,00	841.789,06

Redazione dei programmi e obiettivi

Secondo il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, “sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Gli obiettivi strategici, nell’ambito di ciascuna missione, sono riferiti all’Ente. Per ogni obiettivo strategico è individuato anche il contributo che il gruppo amministrazione pubblica può e deve fornire per il suo conseguimento”.

0101: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Organi istituzionali

Titolo	Cassa 2022	Previsione 2022	Di cui Fondo	Previsione 2023	Di cui Fondo	Previsione 2024	Di cui Fondo
	€	€	€	€	€	€	€
Spese correnti	14.261,29	14.000,00		5.000,00		5.000,00	
Spese in conto capitale							
Spese per incremento attività finanziarie							
Totale	14.261,29	14.000,00		5.000,00		5.000,00	

Trattasi dei rimborsi spese a organi istituzionali vari, non è prevista alcuna indennità ai membri del Consiglio.

0102: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Segreteria generale

Titolo	Cassa 2022	Previsione 2022	Di cui Fondo	Previsione 2023	Di cui Fondo	Previsione 2024	Di cui Fondo
	€	€	€	€	€	€	€
Spese correnti	764.858,43	714.087,26		519.025,23		374.818,41	
Spese in conto capitale	7.000,00	7.000,00		7.000,00		7.000,00	
Spese per incremento attività finanziarie							
Totale	771.858,43	721.087,26		526.025,23		381.818,41	

All'interno di questo programma sono previsti i costi generali per la gestione del Consiglio di Bacino, in particolare:

- il costo del personale;
- spese generali, legali e di consulenza;
- assicurazioni;
- spese per servizi generali (contratti telefonici, pulizia, elaborazione paghe, ecc – attualmente in capo alla convenzione stipulata con il Consorzio di Bacino Verona Due);

- spese per l'acquisto di dotazioni informatiche o beni mobili;
- altre spese per il funzionamento degli uffici, sempre in capo alla convenzione per l'utilizzo dei beni del Consorzio di Bacino Verona Due.

0103: Servizi istituzionali, generali e di gestione – Gestione economica, finanziaria, programmazione

Titolo	Cassa 2022	Previsione 2022	Di cui Fondo	Previsione 2023	Di cui Fondo	Previsione 2024	Di cui Fondo
	€	€	€	€	€	€	€
Spese correnti	24.715,16	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
Spese in conto capitale							
Spese per incremento attività finanziarie							
Totale	24.715,16	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00

La spesa prevista riguarda il costo del Revisore Unico e il rimborso spese commissione di gara.

0902: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Titolo	Cassa 2022	Previsione 2022	Di cui Fondo	Previsione 2023	Di cui Fondo	Previsione 2024	Di cui Fondo
	€	€	€	€	€	€	€
Spese correnti	74.421,73	5.705,96	0,00	59.126,63	0,00	59.333,45	0,00
Spese in conto capitale							
Spese per incremento attività finanziarie							
Totale	74.421,73	5.705,96	0,00	59.126,63		59.333,45	

Le spese previste riguardano il costo per contributi ai comuni per iniziative ecologiche.

0903: Rifiuti

Titolo	Cassa 2022	Previsione 2022	Di cui Fondo	Previsione 2023	Di cui Fondo	Previsione 2024	Di cui Fondo
	€	€	€	€	€	€	€
Spese correnti	28.270,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00
Spese in conto capitale							
Spese per incremento attività							

finanziarie							
Totale	28.270,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00	21.000,00	0,00

Le spese previste riguardano i costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi per la promozione e comunicazione per la tutela ambientale e del territorio.

2001: Fondi e accantonamenti – Fondo di riserva

Titolo	Cassa 2022	Previsione 2022	Di cui Fondo	Previsione 2023	Di cui Fondo	Previsione 2024	Di cui Fondo
	€	€	€	€	€	€	€
Spese correnti	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00
Spese in conto capitale							
Spese per incremento attività finanziarie							
Totale	5.000,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00

6001: Anticipazioni finanziarie – Restituzione anticipazione di tesoreria

Titolo	Cassa 2022	Previsione 2022	Di cui Fondo	Previsione 2023	Di cui Fondo	Previsione 2024	Di cui Fondo
	€	€	€	€	€	€	€
Spese correnti	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,000	0,00
Spese in conto capitale		0					
Spese per incremento attività finanziarie		0					
Totale	50.000,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00

Si prevede, per l'esercizio 2022, esclusivamente il rimborso dell'eventuale anticipazione ordinaria di tesoreria, per un importo massimo pari ad € 50.000,00.

9901: Servizi per conto terzi – Servizi per conto terzi e partite di giro

Titolo	Cassa 2020	Previsione 2020	Di cui Fondo	Previsione 2023	Di cui Fondo	Previsione 2024	Di cui Fondo
	€	€	€	€	€	€	€
Spese correnti	115.285,50	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00
Spese in conto capitale							
Spese per incremento							

attività finanziarie							
Totale	115.285,50	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00	110.000,00	0,00

CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD - RIPARTO CONTRIBUTI ENTI CONVENZIONATI ESERCIZIO 2022					
contribuzione pro-capite:			2,21 €/abitante		
Comuni	Millesimi	quota 2022	Comuni	Millesimi	quota 2022
Affi	5,68	€ 5.073,94	Montecchia di Crosara	11,02	€ 9.856,29
Badia Calavena	6,57	€ 5.877,99	Monteforte d'Alpone	20,78	€ 18.577,19
Bardolino	16,59	€ 14.830,82	Mozzecane	17,31	€ 15.473,62
Bosco Chiesanuova	8,76	€ 7.832,90	Negrar	41,84	€ 37.408,40
Brentino Belluno	3,47	€ 3.105,77	Pastrengo	7,15	€ 6.390,46
Brenzzone	6,17	€ 5.513,51	Pescantina	40,34	€ 36.063,15
Bussolengo	48,14	€ 43.036,78	Peschiera del Garda	23,72	€ 21.201,41
Buttapietra	16,97	€ 15.168,79	Povegliano Veronese	17,45	€ 15.603,95
Caldiero	18,22	€ 16.288,72	Rivoli Veronese	5,26	€ 4.698,42
Caprino Veronese	19,93	€ 17.815,10	Roncà	9,21	€ 8.230,51
Castel d'Azzano	29,01	€ 25.930,75	Roverè Veronese	5,26	€ 4.698,42
Castelnuovo del Garda	30,14	€ 26.946,86	San Bonifacio	50,10	€ 44.786,26
Cavaion Veronese	13,52	€ 12.085,11	San Giovanni Ilarione	12,63	€ 11.289,89
Cazzano di Tramigna	3,84	€ 3.434,90	San Martino Buon Albergo	35,29	€ 31.550,29
Cerro Veronese	6,01	€ 5.376,56	San Mauro di Saline	1,37	€ 1.221,54
Colognola ai Colli	20,12	€ 17.982,98	San Pietro in Cariano	31,95	€ 28.561,59
Costermano	8,86	€ 7.921,26	San Zeno di Montagna	3,38	€ 3.019,62
Dolcè	6,36	€ 5.683,60	Sant'Ambrogio di Valpolicella	28,22	€ 25.230,51
Erbezzo	1,90	€ 1.694,26	Sant'Anna d'Alfaedo	6,34	€ 5.663,72
Ferrara di Monte Baldo	0,55	€ 488,18	Selva di Progno	2,31	€ 2.063,15
Fumane	10,26	€ 9.169,31	Soave	17,07	€ 15.259,36
Garda	9,83	€ 8.787,16	Sommacampagna	36,11	€ 32.283,66
Grezzana	26,75	€ 23.916,19	Sona	42,08	€ 37.618,25
Illasi	13,10	€ 11.711,80	Torri del Benaco	6,92	€ 6.189,45
Lavagno	20,02	€ 17.894,62	Tregnago	12,17	€ 10.881,24
Lazise	16,54	€ 14.788,85	Valeggio sul Mincio	35,33	€ 31.587,84
Malcesine	9,11	€ 8.139,94	Velo Veronese	1,93	€ 1.725,18
Marano di Valpolicella	7,62	€ 6.810,16	Vestenanova	6,47	€ 5.783,00
Mezzane di Sotto	6,09	€ 5.440,62	Villafranca di Verona	80,91	€ 72.336,16
			58 comuni	1.000	€ 894.000,00